



SALUTE

Natale con vaccino anti Covid, salgono gli immunizzati



Pubblicato 3 ore fa del 23 Dicembre 2023
Di redazione



Cresce, forse anche in vista delle feste natalizie, l'interesse degli italiani nei confronti della vaccinazione anti Covid. Sotto l'albero anche quest'anno conviveranno il virus evoluto della pandemia e quello stagionale dell'influenza e per entrambi i casi sono in crescita. Chi si ammala di Covid, del resto, in oltre 4 casi su 5, ha contratto il virus attraverso il contatto prolungato (più di un'ora) con una persona positiva. Inoltre, nel 40% dei casi i contagi avvengono in famiglia, secondo uno studio coordinato dall'University of Oxford e pubblicato su Nature.

Al 21 dicembre le dosi somministrate sono state in tutto un milione

ADVERTISEMENT

CENTRO DONNA **NEURO MED**

tutela la tua salute
e il tuo essere donna

GINECOLOGIA • Visita ginecologica • Ecografia • Paptest	SENOLOGIA • Visita senologica • Ecografia • Mammografo con tomosintesi	OSTEOPOROSI • Visita reumatologica • MOC di ultimissima generazione
---	--	--

Per info e prenotazioni:
Tel. +39.0865.929671

ULTIM'ORA POPOLARI VIDEO



CRONACHE / 1 ora fa
Bacoli Illumina il Natale con la Solidarietà



SPORT / 3 ore fa
Il pronostico di Galliani, poche le big in Superlega



CRONACHE / 3 ore fa
Vanessa uccisa con otto coltellate, una al cuore

e 721.365, riferisce la dashboard sul sito del ministero della Salute. Dal 15 al 21 dicembre sono state infatti eseguite 232.803 vaccinazioni, con una forte crescita rispetto alla settimana precedente quando se ne contavano 186.083. E fra le regioni più impegnate c'è in testa la Lombardia con 481mila dosi somministrate, la Toscana con 234mila e l'Emilia Romagna a quota 241mila. Indietro il Sud dove il valore migliore è registrato in Puglia con oltre 82 mila dosi somministrate.



Crescono anche i casi di Covid-19. Nell'ultima settimana sono stati 60.556 gli italiani colpiti dall'infezione, con un'incidenza di 103 casi ogni 100 mila abitanti, in crescita di quasi il 10% rispetto alla settimana precedente, quando si attestava a 94 casi ogni 100 mila. E contemporaneamente sale anche l'indice di trasmissibilità (Rt) passato da 0,80 della scorsa settimana a 0,96 di quella attuale, rimanendo comunque sotto la soglia epidemica, secondo l'ultimo monitoraggio del ministero della Salute-Istituto Superiore di Sanità. Dal rapporto intanto non emergono elementi di preoccupazione per quanto riguarda i ricoveri: è stabile il tasso di occupazione dei posti letto in area medica (11,8% rispetto all'11,9 della settimana precedente), mentre cresce leggermente l'occupazione dei posti letto in terapia intensiva (al 3,1% rispetto al 2,7%). Tra le varianti è in forte crescita JN.1, designata come variante di interesse dall'Oms nei giorni scorsi.

“I dati confermano una sostanziale stabilizzazione della curva epidemica e che, soprattutto nelle Regioni che hanno promosso maggiormente la campagna di vaccinazione e di protezione dei fragili, l'andamento è in diminuzione” spiega il direttore generale della Prevenzione Sanitaria del ministero della Salute, Francesco Vaia. Anche il matematico Giovanni Sebastiani dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo 'M. Picone' del Consiglio Nazionale delle Ricerche, rileva segnali incoraggianti in diverse regioni in cui la crescita dei ricoveri ordinari e in quelli di terapia intensiva si è interrotta ed è in stasi o in decrescita. Le Regioni nel frattempo stanno andando avanti con Open Day per dare una spinta ulteriore alla campagna vaccinale. Fra questi domani a Roma, il 27 in Umbria, il 29 dicembre in Trentino, il 4 gennaio in Sardegna.

Intanto continua a salire la curva dell'influenza. A pochi giorni dalle feste che vedranno le grandi e tradizionali riunioni familiari con un rischio maggiore di contagio, la stagione influenzale ha subito un'accelerazione: nell'ultima settimana 883 mila italiani sono stati messi a letto da virus respiratori, il 25% in più rispetto alla scorsa settimana, quando erano stati 702 mila. Tra i virus, cresce il ruolo di quelli influenzali che oggi sono responsabili del 22% delle infezioni. “Questo conferma l'importanza della vaccinazione di anziani, persone con malattie croniche o comunque fragili, i più esposti a conseguenze gravi di malattia. Raccomandiamo prudenza quando si incontrano persone anziane o con fragilità nei luoghi chiusi. Chi ha sintomi respiratori, come raffreddore e tosse, è opportuno non

esponga gli altri al contagio”, spiega Anna Teresa Palamara, a capo del dipartimento Malattie Infettive dell’Iss.

ARGOMENTI CORRELATI: #FEATURED #IMMUNIZZATI #NATALE #SALGONO
#VACCINO ANTI-COVID

DA NON PERDERE



Inverno e Covid, consigli per proteggersi dai virus durante le feste di Natale



redazione

ADVERTISEMENT



TI POTREBBE PIACERE



Bacoli Illumina il Natale con la Solidarietà



Natale: sestrate dai Nas 39 tonnellate di dolci tipici



Tra Natale e Capodanno in viaggio 19 milioni di italiani



È Natale, Spalletti al fianco della Comunità di Sant'Egidio



A Natale torna il caro-voli, per le isole anche 500 euro



Eddie Murphy: ecco la commedia da guardare ogni Natale

IN EVIDENZA

Inverno e Covid, consigli per proteggersi dai virus durante le feste di Natale



Pubblicato 1 giorno fa del 22 Dicembre 2023

Di redazione



In questi giorni, molti di noi conoscono qualcuno che è “a casa con il Covid”. La pandemia di Sars CoV2 ha cambiato il modo in cui percepiamo il virus e la nostra risposta ad esso. Con l’inverno che avanza e le festività natalizie in arrivo, è fondamentale adottare precauzioni per ridurre il contagio e proteggere noi stessi e gli altri.

Il periodo invernale è favorevole ai virus, che si diffondono più facilmente in ambienti chiusi. La conduttrice Antonella Clerici, in un’intervista, sottolinea che ignorare i virus e trascurare le minime attività per ridurre il contagio può portare a situazioni difficili. La recente battuta sessista del chef Sergio Barzetti durante il programma “È sempre mezzogiorno” ha attirato l’attenzione sulle dinamiche di contagio e la necessità di essere consapevoli.

[CONTINUA A LEGGERE](#)**IN EVIDENZA**

Dolore cronico per due adulti su 10, costi per 61,9 miliardi



Pubblicato 2 giorni fa del 21 Dicembre 2023

Di redazione





Sono 9,8 milioni gli italiani che soffrono di dolore cronico di intensità moderata o severa: corrispondono al 19,7% degli italiani maggiorenni, cioè due su dieci. Sono inoltre alti i costi sociali legati a questa patologia, pari a 61,9 miliardi di euro l'anno. E per il 72,5% dei malati il dolore nella nostra società è decisamente sottovalutato. Questo quanto emerge dal primo rapporto Censis-Grunenthal 'Vivere senza dolore'. Di dolore cronico moderato o severo, in particolare, soffre il 14,7% dei giovani, il 21,1% degli adulti e il 20,9% degli anziani.

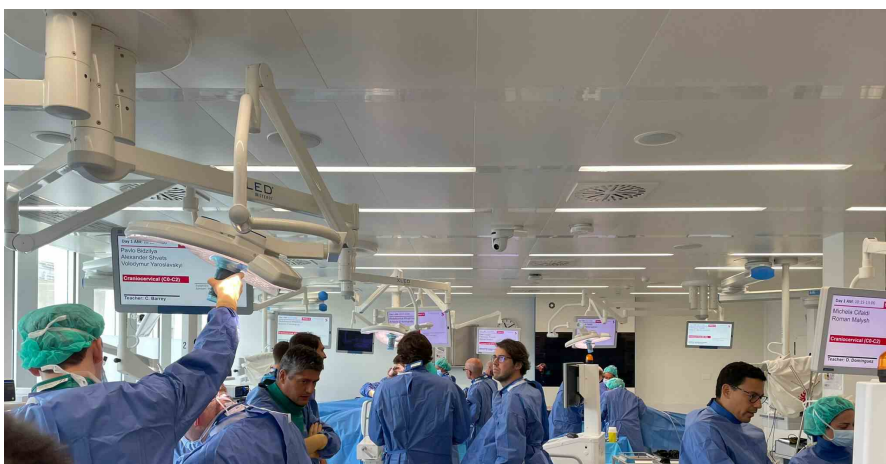
Con una prevalenza femminile: il 21,2% delle donne rispetto al 18,1% degli uomini. Elevati, secondo il rapporto, i costi sociali che comprendono le spese a carico dei malati, il costo delle prestazioni sanitarie a carico del Servizio sanitario nazionale, la mancata

[CONTINUA A LEGGERE](#)
IN EVIDENZA

Il Servizio sanitario nazionale compie 45 anni, 22 milioni di cronici in difficoltà

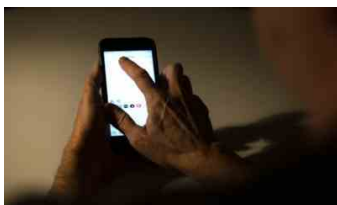


Pubblicato 3 giorni fa del 20 Dicembre 2023

 Di **redazione**




Il prossimo 23 dicembre il servizio sanitario nazionale compirà 45 anni. Sarà però “una festa di compleanno amara”, secondo Fondazione Gimbe. “Non spegnerà le candeline in un clima festoso, sotto il segno dell’universalità, dell’uguaglianza, dell’equità, i suoi principi fondanti che sono ormai ampiamente traditi”, afferma il presidente Gimbe, Nino Cartabellotta. “Perché la vita quotidiana delle persone, in particolare quelle meno abbienti, è sempre più condizionata dalla mancata esigibilità di un diritto fondamentale, quello alla tutela della salute: interminabili tempi di attesa, necessità di ricorrere alla spesa privata, pronto soccorso affollatissimi, impossibilità di trovare un medico o un pediatra di famiglia vicino casa, enormi diseguaglianze regionali e locali sino alla migrazione sanitaria”.

[CONTINUA A LEGGERE](#)
IN RILIEVO


CRONACHE / 4 anni fa

Video hard di una ragazzina di Avellino diffuso in rete, la polizia ha già denunciato tre minorenni ma “il giro è molto più largo”



CRONACHE / 4 anni fa

Morta a 24 anni dopo aver assunto per 2 mesi integratori. Gli esperti accusano Herbalife



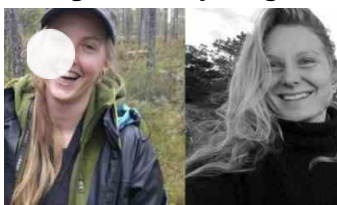
CRONACHE / 4 anni fa

Mattarella “revoca” la concessione ai Benetton che pagano i giornali per nascondere la notizia



CRONACHE / 5 anni fa

L'orrore dei video della decapitazione delle due ragazze scandinave in Marocco, i 4 arrestati avevano giurato fedeltà



CRONACHE / 5 anni fa

Orrore in Marocco, il video della decapitazione di due giovani turiste scandinave a pochi chilometri da Marrakech



CRONACHE / 4 anni fa

Boss di mafia liberi, Maresca minacciato: è finito tutto, sono stato lasciato solo, non ci sto più, vado a casa



CRONACHE / 4 anni fa

Coronavirus, dopo Zagaria anche Cutolo tornerà a casa sua ad Ottaviano: hanno paura possa contagiarsi



CRONACHE / 4 anni fa

Alessandro Bologna alias Franchino il criminale, il boxer che fornisce ai ragazzi le “istruzioni” anti bulli

juorno.it

Potete inviarci segnalazioni, foto e video su: redazione@juorno.it oppure Facebook Messenger.

juorno.it è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Napoli, n.26 del 07/10/2020

ULTIM'ORA NAPOLI ROMA MILANO AMBIENTE SALUTE CINEMA CRONACHE CULTUI
SPETTACOLI IN CONTROPIEDE SPORT TECNOLOGIA CHI SIAMO

Questo sito web utilizza i cookies per ottenere la migliore esperienza di navigazione, continuando la navigazione si acconsente al loro utilizzo [Maggiori Informazioni](#)

OK, acconsento

Copyright © 2018-2020 Juorno.it - P.IVA 07410731215 - Techn